



25 GIUGNO 2017 FESTA DEL SANTO PATRONO

<p align="center">DOM 25 GIUGNO 2017 NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA PATRONO DI GAMBARE</p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI e NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI</p> <p>9.00 <i>pro populo</i></p> <p>10.30 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO † LIVIERO GIOVANNI, GIOVANNINA, CARMELA e ANTONIO † CIAN GIUSEPPE e GENITORI † BENATO PIETRO e ANTONIO † FAMIGLIA NARDIN JOLANDA e GIANCARLO † BENATO PIETRO e ANTONIO INTENZIONI di DON LUIGI † FAMIGLIA CARRARP GIOVANNI e CICILIA</p> <p>18.00 † CASAGRANDE FERRO BRUNO † MARTIGNON MIRAGLIO e MARIA † ROMOR GIOVANNI e FAMIGLIA</p>	<p align="center">DOMENICA 25 GIUGNO ore 10.30 Celebrazione anniversari di matrimonio e 50° sacerdozio di don Luigi e RINNOVO DEL PROPRIO IMPEGNO</p>
	<p>GIARE/DOGALETTO SANTE MESSE SOSPESSE</p>	
<p align="center">LUN 26</p>	<p>8.00 † GIUSEPPE SCIAMACCA, ROCCO FAGONE e SEBASTIANA CRISTOFARO</p>	
<p align="center">MAR 27</p>	<p>8.00 † ANTONINO SCIALABBA</p>	
<p align="center">MER 28 S.Ireneo, Vescovo e Martire</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	FESTA DELLA COMUNITÀ
<p align="center">GIO 29 Ss Pietro e Paolo, apostoli</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † BENATO PIETRO e ANTONIO</p>	FESTA DELLA COMUNITÀ ORE 20.00 c/o PARROCCHIA S.PIETRO di ORIAGO CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIEDUTA dal PATRIARCA PER I SUOI 40 ANNI DI SACERDOZIO e 25 ANNI DI DON CRISTIANO
<p align="center">VEN 30</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	FESTA DELLA COMUNITÀ
<p align="center">SAB 1° LUGLIO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 MATRIMONIO DI: ZUPPERDONI GIOVANNI e ZARDIN MARIANNA</p> <p>17.30 † BISON DIONISIO † FAMIGLIA BUSANA ROMEO</p>	CHIUSURA GRETT 2017 15.30-ARRIVO e ACCOGLIENZA e GIOCO FINO ALLE 16.30 16.30 MERENDA (DIETRO PATRONATO) 17.30 SANTA MESSA PREMIAZIONE SQUADRE SERATA LIBERA PER PARTECIPARE ALLA FESTA DELLA COMUNITA'
<p align="center">PORTO</p>	<p align="center">SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">DOM 2 LUGLIO 2017 XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>7.00 † <i>per le anime</i></p> <p>9.00 † <i>pro populo</i></p> <p>10.30 † ZORZETTO COSTANTE, GENITORI, FRATELLI e GIANNI † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † TUZZATO ANTONIO e GIUDITTA</p> <p>18.00 † NALETTO LUIGI e FAMIGLIA</p>	
	<p>GIARE/DOGALETTO SANTE MESSE SOSPESSE</p>	

La figura di San Giovanni Battista è ben descritta dal nome che gli viene dato dai genitori Elisabetta e Zaccaria, in obbedienza alla volontà di Dio. Attraverso un angelo, Dio si era fatto vicino a questa anziana coppia di ebrei, che erano giusti davanti a Dio, osservanti di tutte le sue leggi ma, purtroppo, non avevano figli. Tuttavia, la loro fede non era venuta meno; essi avevano continuato a invocare Dio e, alla fine, la loro preghiera era stata esaudita.

Così, quando il bambino nasce, gli viene dato questo nome, Giovanni, che significa: «**Dio usa misericordia**». Con la sua nascita, Giovanni manifesta la misericordia di Dio verso Elisabetta, donandole la gioia della maternità. Inoltre, con la sua nascita, Giovanni manifesta la misericordia di Dio verso Zaccaria: egli era diventato muto per la sua incredulità, nel tempio; ora ottiene nuovamente l'uso della parola e usa la sua voce per esprimere a Dio la sua gioia e la sua fede. La misericordia, contenuta nel nome di Giovanni, illumina anche la sua missione di precursore e profeta.

Come **precursore di Cristo**, cioè "colui che ha preceduto" Cristo nel suo ministero pubblico, Giovanni Battista ha preparato al Signore un popolo ben disposto. Infatti, annunciando la venuta del Messia, egli ha invitato il popolo di Israele alla conversione, affinché questa venuta del Signore non fosse motivo di condanna ma fosse fonte di salvezza. E il Battesimo, che Giovanni donava a quanti accoglievano il suo appello alla conversione, è diventato il segno con cui egli offriva la misericordia di Dio, effusa con questo gesto di purificazione e di salvezza. Inoltre, Giovanni Battista è stato **un profeta**. Egli ha parlato a nome di Dio, indicando al popolo la via da seguire ed esortandolo a mantenersi fedele alle promesse di Dio. Giovanni, non solo ha annunciato la venuta del Messia, ma lo ha visto con i suoi occhi, lo ha battezzato con le sue mani e, con le sue parole, lo ha presentato come l'Agnello di Dio venuto a togliere i peccati del mondo. Il Battista, quindi, è stato un profeta fedele, che ha annunciato la volontà di Dio con la sua voce vigorosa e con la sua vita



austera; il Battista è stato un profeta umile, che non si è presentato come il Messia ma lo ha indicato in Gesù, e ha invitato i suoi discepoli a staccarsi da lui e a seguire Gesù; il Battista è stato un profeta coraggioso, che ha saputo testimoniare senza paura la luce della Verità, fino a dare la sua vita per Cristo. Celebrando la sua nascita, chiediamogli di donarci la forza di essere veri testimoni di Cristo, che ci ha detto: «Io sono la luce del mondo, chi segue me avrà la luce della vita». Giungerà alla vita eterna, giungerà alla gioia senza fine.

PRIMA LETTURA Is 49,1-6

Dal libro del profeta Isaia

Ascoltatevi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 138

Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, intendi da lontano i miei pensieri, osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie. **R/.**

Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie:

hai fatto di me una meraviglia stupenda. **R/.**

Meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l'anima mia. Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra. **R/.**

SECONDA LETTURA At 13,22-26

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, nella sinagoga di Antiochia di Pisidia, Paolo diceva: «Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali". Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timo-

rati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

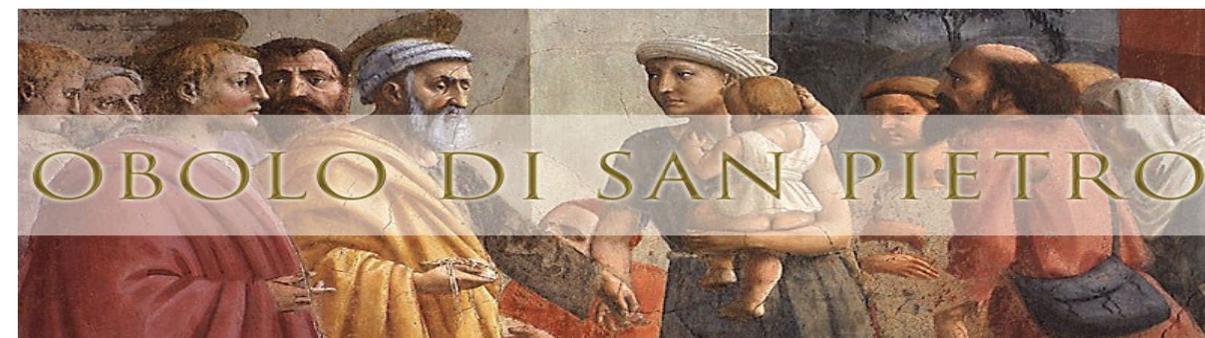
Alleluia, alleluia. Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade. **Alleluia**

VANGELO Lc 1,57-66.80

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circondere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Parola del Signore Lode a te, o Cristo



Domenica 25 giugno 2017: Giornata per la carità del Papa.

L'«obolo di San Pietro» è l'espressione più tipica della partecipazione di tutti i fedeli alle iniziative di bene del Vescovo di Roma nei confronti della Chiesa universale. È un gesto che ha valore non soltanto pratico, ma anche fortemente simbolico, come segno di comunione col Papa e di attenzione alle necessità dei fratelli; e per questo il vostro servizio possiede un valore squisitamente ecclesiale. Le offerte dei fedeli al Santo Padre sono destinate alle opere ecclesiali, alle iniziative umanitarie e di promozione sociale, come anche al sostentamento delle attività della Santa Sede. Il Papa, come Pastore di tutta la Chiesa, si preoccupa anche delle necessità materiali di diocesi povere, istituti religiosi e fedeli in gravi difficoltà (poveri, bambini, anziani, emarginati, vittime di guerre e disastri naturali; aiuti particolari a Vescovi o Diocesi in necessità, educazione cattolica, aiuto a profughi e migranti).

FESTA DEL PATRONO
2017

Domenica 25 giugno

10.30 Celebrazione anniversari di matrimonio e 50° sacerdozio di don Luigi;

12.30 Pranzo comunitario su prenotazione;

19.00 **Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **pesce fritto, poenta e ossetti** e altre specialità della casa.

21.00 - Musica & ballo con "DAVIDE e BARBARA" presso il campo dietro il Duomo.

Mercoledì 28 giugno

19.00 **Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **pesce fritto, poenta e ossetti** e altre specialità della casa;

22.00 - Musica Live con "COLDPLAY" presso il campo dietro il Duomo.

Giovedì 29 giugno

19.00 **Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **pesce fritto, poenta e ossetti** e altre specialità della casa;

22.00 -Musica Live con "BARRACUDA" presso il campo dietro il Duomo.

Venerdì 30 giugno

19.00 **Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **pesce fritto, poenta e ossetti** e altre specialità della casa;

22.00 -Musica Live con "OLTRE LAURA" presso il campo dietro il Duomo;

Sabato 1° luglio

19.00 **Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **pesce fritto, poenta e ossetti** e altre specialità della casa.

21.00 - Serata di intrattenimento con il ritorno "LA CORRIDA" presso il campo dietro il Duomo.

8x1000: UNA FIRMA, MIGLIAIA DI OPERE

Invitiamo la Comunità a firmare la dichiarazione dei redditi, cui all'interno troviamo una casellina, da molti ignorata, da firmare a piacimento. Con quella firma si può fare molto, come donare ad una confessione religiosa una parte del gettito IRPEF. Di cosa stiamo parlando? Dell'8 per mille, naturalmente. Grazie all'8x1000 tanti fratelli hanno ricevuto sollievo: la firma di ciascuno contribuisce alla vita delle altre comunità, al sostentamento del clero diocesano, agli oratori e al catechismo, ma anche alle mense per i poveri, alle case-famiglia per donne e minori e a migliaia di interventi di promozione umana in Italia e nel Terzo Mondo.